


INIZIATIVE DI INFORMAZIONE E SUPPORTO PER LO SVILUPPO
DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILE IN PIEMONTE

Convegno e seconda tappa del Giro d'Italia
delle donne che fanno impresa


Oggi venerdì 20 giugno, presso il Centro Incontri della Regione Piemonte in Corso Stati Uniti 23, si è tenuta una **giornata dedicata all'imprenditoria femminile in Piemonte**, organizzata da **Regione Piemonte, Unioncamere Piemonte e Ministero dello Sviluppo Economico**.

Nella mattinata si è tenuto il convegno **"Iniziative di informazione e supporto per lo sviluppo dell'imprenditoria femminile in Piemonte"**: nella convinzione che l'impresa femminile debba essere supportata e promossa e che le sue peculiarità e punti di forza debbano essere valorizzati, è stata presentata l'eccellenza del Piemonte nella **formazione avanzata** - rappresentata dal **mentoring** -, nell'**assistenza e consulenza alle imprese femminili in difficoltà** e nella **promozione delle misure a sostegno della flessibilità d'orario previste dall'art. 9 della L. 53/2000**, obiettivi previsti dal **Programma regionale VI bando a sostegno dell'imprenditoria femminile realizzato in collaborazione con Unioncamere Piemonte e cofinanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico**.

Nella stessa giornata Torino ospita anche la **seconda tappa del Giro d'Italia delle donne che fanno impresa**, una manifestazione itinerante, **organizzata da Unioncamere nazionale** per promuovere, sostenere e valorizzare le donne che fanno impresa in cinque tappe territoriali: nord est, nord ovest, centro, sud e isole. Un'idea per rappresentare e rendere visibili temi e soggetti dell'imprenditoria femminile protagonisti dello sviluppo nelle differenti realtà locali, esaltando il legame che le imprenditrici hanno con il loro territorio.

In occasione della tappa di Torino, dedicata al tema **"L'accesso al credito come opportunità per l'imprenditoria femminile"** e organizzata con i Comitati imprenditoriali di Cagliari e della Valle d'Aosta, è stata presentata un'altra eccellenza del Piemonte: l'esperienza del **Fondo di garanzia per l'accesso al credito a favore dell'imprenditoria femminile** che, insieme al **Protocollo d'intesa sottoscritto da Regione Piemonte, Commissione regionale Abi del Piemonte e Unioncamere Piemonte**, risponde alla necessità di realizzare un'unica strategia a livello regionale e agevolare l'attuazione di quanto previsto dalla legislazione regionale in materia di sostegno all'imprenditoria femminile.

Le nuove modalità di agevolazione entrate in vigore dal novembre 2007 e attuate grazie al Fondo di garanzia, con l'innalzamento del tetto massimo di aiuto, l'apertura ad imprese operanti nei settori precedentemente esclusi (trasporti, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli) e la sottoscrizione del protocollo d'intesa, hanno reso lo strumento più interessante agli occhi delle imprese. Ad oggi, infatti, sono già **oltre 800 le domande di accesso al Fondo presentate dalle imprese femminili piemontesi**.



*“La Regione Piemonte ha rivolto particolare attenzione al nuovo fenomeno dell’imprenditoria femminile - ha sottolineato l’Assessore regionale al Lavoro e Welfare **Teresa Angela Migliasso** - garantendo non solo strumenti d’incentivazione finanziaria, ma anche servizi a supporto della cultura imprenditoriale. Con la collaborazione di Unioncamere Piemonte e dei Comitati provinciali per l’imprenditoria femminile, abbiamo creato nuovi servizi e migliorato quelli esistenti, abbiamo convinto le imprese a lavorare in sinergia sperimentando il “mentoring”, abbiamo facilitato l’accesso al credito. Parliamo di iniziative che si affiancano a quelle più radicate, ma dobbiamo essere consapevoli che il mercato è in continuo movimento e che nuove sfide vengono poste alle imprese: per favorire lo sviluppo dell’imprenditoria femminile occorrerà progettare nuovi servizi e azioni capaci di rispondere ai diversi bisogni che potranno emergere”.*

*“Le Camere di commercio piemontesi sono da sempre attive nella promozione della cultura imprenditoriale in rosa e nel supporto alle donne imprenditrici, tramite specifiche attività di formazione e sostegno - ha dichiarato **Massimo Deandreis**, Direttore di Unioncamere Piemonte -. Da tempo, infatti, il sistema camerale ha istituito i Comitati provinciali per la promozione dell’imprenditoria femminile che operano proprio con l’obiettivo di favorire lo sviluppo delle aziende femminili. Credo si possa affermare con soddisfazione, inoltre, che i servizi di consulenza e informazione ad hoc previsti dal Programma regionale VI bando uniti alle politiche incentivanti di accesso al credito, su cui oggi si è fatto il punto, abbiano ottenuto un buon riscontro presso le imprenditrici piemontesi, dimostrando di essere una risposta concreta alle loro esigenze quotidiane”.*

I dentikit dell’imprenditoria piemontese in rosa - Anno 2007

- Le **imprese piemontesi attive guidate da donne** sono oltre **100mila**,
- il **tasso di occupazione femminile regionale** è pari al **56,3%**,
- le **lavoratrici autonome** sono **161mila** (pari al 20,2% delle occupate piemontesi, che in totale sono 796mila),
- **1 dirigente su 5 in Piemonte è donna**,
- il **Piemonte è la quinta regione in Italia per numero di imprese femminili**, preceduta da Lombardia, Campania, Sicilia e Lazio,
- il **68%** delle aziende femminili piemontesi è un’**impresa individuale**,
- le imprese femminili piemontesi si concentrano nel **settore terziario (2 su 3)**, e in particolar modo nel **commercio**,
- le **imprenditrici di origine straniera** in Piemonte sono **11.220**, il 4,9% del totale, di cui **7.034 extracomunitarie**,

Fonte: InfoCamere

- **meno di 1 imprenditrice su 5 ha ereditato l’attività**,
- il **60%** delle imprenditrici ha **figli minori a carico**; l’imprenditrice media ha **48 anni** e figli abbastanza grandi o affidati a genitori autosufficienti,
- il **70%** delle imprese femminili **non supera i 200mila euro di fatturato annuo**, e l’84% resta al di sotto del mezzo milione di euro,
- circa il **90%** delle imprese femminili conta **meno di 10 addetti**,
- sono in aumento le iscrizioni alle **associazioni di categoria** e la partecipazione alle attività proposte,
- la **motivazione principale** che spinge le donne a intraprendere l’attività imprenditoriale è il **desiderio di un lavoro indipendente (1 su 2)**,

- principali difficoltà incontrate: la **burocrazia** (in fase di start-up), il **reperimento del capitale** e la **conciliazione del lavoro con la famiglia**,
- allo start-up, **poco più di 1 imprenditrice su 5 chiede aiuto alle banche**: il 60% ricorre a mezzi propri o (per il 26%) della famiglia; il quarto canale di finanziamento per importanza è rappresentato dalle agevolazioni pubbliche, a cui fa ricorso un numero crescente di soggetti (il 38% contro il 32% del 2004).

Fonte: Unioncamere Piemonte, Regione Piemonte, "Piccole imprese, grandi imprenditrici 2007"

Tutti i numeri del mentoring e del Programma regionale

- Sono **14** le **aziende mentori** che hanno assistito altrettante aziende di neoimprenditrici, appartenenti ai settori più diversi: dalla consulenza aziendale a quella ambientale, passando da parrucchiere ed estetiste fino all'editoria, all'abbigliamento e al commercio al dettaglio.
- Con il programma regionale sono stati creati:
 - **152 sportelli** su tutto il territorio piemontese nell'ambito dell'**assistenza e consulenza ad imprese a rischio di continuità**,
 - **48 sportelli** su tutto il territorio piemontese che forniscono assistenza alle imprese che vogliono usufruire delle **misure di flessibilità di orario** (Legge 53/2000).

Torino, 20 giugno 2008



Per ulteriori informazioni:

Assessorato al Welfare e Lavoro Regione Piemonte

Tel. 011 432.16.90 – email: assessorato.welfare@regione.piemonte.it

Annalisa D'Errico, Ufficio stampa Unioncamere Piemonte

Tel. 011.56.69.270 – email: ufficio.stampa@pie.camcom.it